



AREA STAFF

U.O.S. di Staff Relazioni con il Pubblico

Responsabile

Via Zeppilli, 18 - Fermo

Tel: 0734 625 2920

email: urp.av4@sanita.marche.it

COMITATO DI PARTECIPAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA 19/12/ 2022

Il 19 dicembre 2022 alle ore 18,30 in seconda convocazione, si è riunito presso l'ex teatrino di via Zeppilli, 18 – Fermo (1° piano) il Comitato di Partecipazione dell'AV4, con il seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del presidente;
2. segnalazione delle associazioni circa le urgenze delle prestazioni sanitarie;
3. programmazione attività;
4. varie ed eventuali

dr. Roberto Grinta	ASSENTE
Sig.ra Laura Stopponi	PRESENTE
Sig.ra Sandra Mattetti	PRESENTE
Sig.ra Smerilli Catia	ASSENTE
Sig. Cutini Fortunato	PRESENTE
Sig.ra Michela Lunesu	ASSENTE
Sig. Daniele Chiarini	ASSENTE
Sig. Cristiano Vittori	ASSENTE
Dr. Giuseppe Ciarrocchi	ASSENTE
Dr. Diego Illuminati	PRESENTE
Dr. Renato Rocchi	ASSENTE
Dr.ssa Elisa Draghi	ASSENTE
Dr. Alessandro Ranieri	ASSENTE

Punto 1 dell'OdG: Comunicazioni del presidente

La presidente illustra al Dr. Illuminati le attività svolte dal Comitato, il ruolo del Centro Servizi per il volontariato e le difficoltà delle Associazioni del Fermano alla partecipazione attiva in seno al Comitato. Espone la volontà che il Comitato continui ad operare in regime di proroga (nota prot. 0065976|28/11/2022|ASURAV4|FMAAGG|A) con il parere favorevole dell'Assemblea delle Associazioni, in attesa della riorganizzazione sanitaria e che la regione disponga in materia di partecipazione dei cittadini.

Azienda Sanitaria Unica Regionale – Zona Territoriale n. 11

Via Zeppilli, 18 – 63023 Fermo AP – C.F. e P.IVA 02175860424 - Tel. 0734.625111 - Fax 0734.6252019

e-mail: segreteria.asl11@asl11.marche.it - www.asurzona11.marche.it

L'intenzione è di ridare vitalità al Comitato dopo due anni di inattività dovute al Covid, anche se le Associazioni hanno comunque lavorato.

Punto 2 dell'OdG segnalazione delle associazioni circa le urgenze delle prestazioni sanitarie

La Presidente evidenzia 3 priorità che sono sentite da tutte le associazioni.

1. Criticità delle liste d'attesa e conseguentemente nell'accesso alle prestazioni.
2. Le associazioni chiedono un impegno dell'azienda nell'attuazione di interventi aziendali a isorisorse che potrebbero migliorare l'assistenza, ossia la creazione di procedure e percorsi di accesso e di presa in carico chiari e trasparenti. Propone di individuare gli interventi la cui risoluzione non comporti dei costi aggiuntivi ma che siano risolvibili razionalizzando le procedure e ottimizzando le risorse, semplificando e migliorandone la trasparenza.
3. presenza dei familiari e visitatori nei Presidi Ospedalieri, nelle RSA e nelle residenze extraospedaliere. Se da un lato è necessario contenere il contagio, dall'altro è importante rispettare le persone malate che si trovano in situazioni di solitudine emotiva.

Il Dr. Illuminati, che porta i saluti del Direttore impossibilitato a presenziare per sopraggiunti impegni, propone un dialogo su tutte e tre le criticità segnalate dalle associazioni.

Rispetto alla problematica degli accessi di parenti e visitatori in strutture residenziali pone l'accento sul fatto che in AV4 sono applicate le regole stabilite dalla Regione a cui l'Area Vasta deve attenersi, per cui al momento non vi sono possibilità sulla presenza continuativa. La Presidente replica che in altre realtà sono diverse le scelte. Il Dr. Illuminati replica che ove possibile è stato utilizzato "il margine di scelta", come ad esempio in hospice. Sottolinea inoltre che bisogna considerare come le attuali regole nazionali e regionali, nel caso in cui si sviluppino focolai in Presidi Ospedalieri e/o in RSA, comportino la perdita di numerosi posti letto. Si tratta quindi di un argomento delicato e le scelte devono essere ben ponderate.

Per quanto concerne le liste d'attesa Il Dr. Illuminati sottolinea che gli unici sistemi per ridurle sono l'aumento dell'offerta o dell'appropriatezza.. A proposito dell' offerta sottolinea che questa Direzione ha pubblicato recentemente molte nuove ore di specialistica ambulatoriale, fra cui cardiologia, che probabilmente non risolveranno completamente il problema liste d'attesa, ma dovrebbero quantomeno contenerlo.

Tutti sono consapevoli del problema del personale decisamente sotto organico e della difficoltà ad assumere ulteriori professionisti che oltre a rendere sofferente l'offerta si ripercuotono anche nella ottimizzazione delle procedure e dei percorsi. Infatti anche per la creazione e ottimizzazione dei percorsi è necessario tempo lavoro di personale qualificato. Tutti concordano sul fatto che le ore di personale utilizzato per la creazione e l'ottimizzazione di percorsi di accesso e presa in carico sarebbero un investimento ad alto rendimento.

La sig.ra Mattetti fa notare che al momento della prenotazione capita che non vi siano disponibilità e che bisogna ritentare più volte, o che vengano proposte delle sedi come Pesaro, oggettivamente non raggiungibili dalle persone anziane. La presidente sottolinea che le associazioni di tutela e l'azienda sanitaria dovrebbero operare in sinergia e collaborare. Il direttore del distretto aggiunge che a suo avviso una maggiore appropriatezza e una conseguente riduzione delle liste di attesa potrebbe essere ottenuta con la corretta applicazione della presa in carico, attualmente correttamente attuata solo da alcuni servizi come UMEE , UMEA, assistenza domiciliare infermieristica, servizio di diabetologia etc . Afferma che l'effettuazione della presa in carico dovrebbe essere estesa a tutti servizi territoriali, inclusa la specialistica ambulatoriale e che si lavorerà per cercare di raggiungere questo obiettivo.. La presidente fa notare che l'ADI però non è attiva in tutti gli orari e in tutti i giorni della settimana, per cui a volte i pazienti che necessitano di assistenza infermieristica in tempi non procrastinabili (es. occlusione catetere, malposizionamento agocannula, sfilamento sondino naso gastrico etc etc) devono accedere al PS. Il dr. Illuminati concorda con la Presidente e aggiunge che l'obiettivo del DM77 e quindi dell'azienda è quello di cercare di rendere l'ADI attiva h12 7 su 7 per far poter dare risposta continua ai cittadini ed evitare accessi impropri al Pronto Soccorso.

Tutti i presenti concordano sulla necessità di attivare una rete locale di cure palliative, che al momento stenta ad attivarsi, complice l'assenza di una vera cultura delle cure palliative nel nostro territorio, e che la stessa eviterebbe molti accessi al Pronto Soccorso.

Punto 4 dell'OdG varie ed eventuali

Il sig. Cutini fa notare che i progetti di vita in UMEA non sono mai stati attivati in AV4, ma esistono in altre aziende sanitarie. Anche con l'Ambito XIX non si è riusciti a far decollare questi importanti strumenti. Potrebbe essere il momento giusto anche grazie ai fondi del PNRR.

La Presidente termina la seduta salutando ed intende fissare una nuova data del Comitato non appena possibile in considerazione dei tempi necessari in vista del passaggio alla AST di Fermo.
La seduta si chiude alle ore 19,45

LA SEGRETARIA

(Dr.ssa Lara Ciuti)